



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

* * * **ORIGINALE** * * *

N.15 del **06-08-2020**

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Il giorno sei, del mese di agosto dell'anno duemilaventi alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco Marzio Dott. Zirafa.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Zirafa Marzio	Presente	Bonizzato Giovanna	Presente
Macoli Matteo	Presente	Pozzoni Remo Giuseppe	Presente
Biffi Daniela	Presente in videoconferenza	Rota Cesare	Presente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Assente
Maestroni Ivonne	Presente	Masper Jacopo	Presente
Bolis Giordano	Presente	Cattaneo Rosalba	Presente
Pelliccioli Gabriele	Presente	Bedini Mirvjen	Presente
Agazzi Claudio	Presente	Baraldi Valerio Achille	Presente
Paravisi Sebastiano	Presente		

Presenti 16 e Assenti 1, su numero 17

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.15 del 06-08-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Partecipa alla seduta l'assessore esterno Pirola Fabrizio.

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Matteo Macoli, che illustra l'argomento in discussione;

Accertato che gli interventi dei Consiglieri sono riportati nella registrazione audio video depositata agli atti e pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.pontesanpietro.bg.it nella Homepage al link YouTube (Consiglio comunale del 06.08.2020, dall'ora 02:11:21);

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi 738 della Legge n. 160 del 2019 dispone che l'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima Legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della Legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 21/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

- a) Aliquota base: 10,6 per mille
- b) Aliquota abitazione principale (per le categorie catastali A1-A8-A9): 4 per mille
- c) Aliquota abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta (compresi affini di 1° grado conviventi) che la utilizzino come abitazione principale: 7,6 per mille
- d) Aliquota fabbricati categoria C1: 9,6 per mille;

Considerato che la Legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della Legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della Legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al

comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

CONSIDERATO che dalle stime operate dal Servizio Entrate sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- a) Aliquota base: 10,6 per mille
- b) Aliquota abitazione principale (per le categorie catastali A1-A8-A9): 4 per mille
- c) Aliquota abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta (compresi affini di 1 grado conviventi) che la utilizzino come abitazione principale: 7,6 per mille
- d) Aliquota fabbricati categoria C1: 9,6 per mille;

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000 allegati al presente atto;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n.3 (Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen), astenuti n. 1 (Baraldi Valerio Achille), espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1. DI APPROVARE le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:
 - a. Aliquota base: 10,6 per mille;
 - b. Aliquota abitazione principale (per le categorie catastali A1-A8-A9): 4 per mille;
 - c. Aliquota abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta (compresi affini di 1° grado conviventi) che la utilizzino come abitazione principale: 7,6 per mille;
 - d. Aliquota fabbricati categoria C1: 9,6 per mille.

2. DI DARE ATTO della riduzione del 25% dell'aliquota base IMU relativa agli immobili ceduti con contratto di locazione a canone concordato di cui alla legge 431/1998, come previsto dalla legge di stabilità n. 208/2015, ai commi 53 e 54 dell'articolo unico.
3. DI STABILIRE che per usufruire di aliquote agevolate rispetto ad aliquota base e/o di maggiore detrazione, il contribuente dovrà presentare apposita dichiarazione con l'indicazione dei requisiti necessari all'applicazione della differente aliquota.
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.
5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 12, contrari n.3 (Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen), astenuti n. 1 (Baraldi Valerio Achille), espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Sindaco
Marzio Dott. Zirafa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

Servizio: ENTRATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09-07-2020 N. 14

Oggetto: RIAPPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

